

Usa. Scandalo sessuale coinvolge storico maestro centenario di buddhismo zen

Pubblicato il 13 febbraio 2013 10.49 | Ultimo aggiornamento: 13 febbraio 2013 10.53



LOS ANGELES, STATI UNITI – Pioniere del Buddhismo Zen in America, venerato maestro da oltre 50 anni da migliaia di adepti che seguono ogni suo "comando mistico", maestro persino del poeta e cantautore Leonard Cohen, Joshu Sasaki, il monaco che nel 1962 portò dal Giappone lo Zen a Los Angeles, è al centro di un dilagante scandalo sessuale.

Decine di ex seguaci lo accusano di molestie a carico di donne, studentesse, assistenti personali. Complessivamente il monaco avrebbe, che ha oggi 105 anni, approfittato di

un centinaio di seguaci.

Veri e propri assalti sessuali, inclusi stupri, che sarebbero andati avanti per decenni tra le silenziose mura della trentina di Centri Zen fondati dal monaco. Si parla di ricatti alle aspiranti monache Zen costrette a farsi toccare sotto le vesti e le cappe o a cui, Sasaki chiedeva di farsi massaggiare le parti intime.

Ora più di 25 di loro hanno denunciato le malfatte del famoso maestro, ed un rapporto appena reso pubblico da un Consiglio di leader buddhisti indipendente giudica di fatto Sasaki colpevole delle accuse. Il responsabile del principale Centro Zen di Los Angeles, Paul Kersten, ha fatto sapere che gli stessi monaci stanno facendo indagini sull'accaduto.

La prima denuncia da parte di una donna sulle avances indesiderate del maestro risalirebbe addirittura al 1991, ma nessuno diede allora retta alla giovane. "Per anni mi sono chiesta se i palpeggiamenti a cui Sasaki mi sottoponeva regolarmente durante le sedute di insegnamento della filosofia Zen fossero parte della pratica spirituale", ha confessato una delle vittime, Nikki Stubbs, studentessa dal 2003 al 2006 al Centro Zen. Secondo la donna, altri monaci avrebbero giustificato la condotta di Sasaki dicendo: "Il sesso è una metodologia per spezzare l'ego troppo forte di alcune donne".

Un'altra donna che ha studiato con il monaco negli anni Novanta ha ricordato: "Sasaki diceva che doveva toccarmi per insegnarmi che il vero amore è dare tutto di se stessi". Lo scandalo sta mettendo a disagio le decine di comunità Zen sparse negli Usa, e sta rivelando il tallone d'Achille della pratica spirituale basata su un rapporto maestro-discepolo che può condurre ad abusi.